

Corso di Laurea
in Comunicazione e DAMS

Manifesto degli Studi

Anno Accademico 2016-2017

Denominazione del Corso di Studio	Comunicazione e DAMS
Denominazione in inglese del Corso di Studio	Communication and performing arts
Anno Accademico	2016/2017
Classe di Corso di Studio	L-3 - Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda & L-20 - Scienze della comunicazione
Dipartimento	Studi Umanistici
Coordinatore del Corso di Studio	Prof.ssa Claudia Stancati
Sito web	http://www.comunicazionedams.unical.it

Il corso di laurea interclasse in Comunicazione e DAMS nasce nel 2008, all'interno della Facoltà di Lettere e Filosofia, dalla fusione dei corsi di laurea in Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo e in Filosofie e scienze della comunicazione e della conoscenza. Il primo, il DAMS, si distinse per essere stato sin dalla sua istituzione, nei primi anni '90, il secondo corso di laurea in Italia, dopo quello di Bologna, a predisporre una variegata proposta formativa legata alle discipline cinematografiche, musicali e teatrali. Il corso di laurea interclasse in Comunicazione e DAMS si è costituito all'interno di un complessivo progetto di rielaborazione dell'offerta didattica dell'area umanistica allo scopo di intrecciare sia dal punto di vista dei saperi sia da quello degli oggetti coinvolti, i due ambiti dello spettacolo e della comunicazione. L'obiettivo formativo comune ha portato alla riprogettazione di un percorso interdisciplinare che avesse di mira l'acquisizione delle necessarie conoscenze e competenze nel settore dello spettacolo e della comunicazione, fortificate dall'apprendimento delle discipline digitali, artistiche, letterarie e sociologiche.

Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea in Comunicazione e DAMS intende fornire una duplice formazione in due ambiti culturali distinti, ma fortemente connessi. Sul piano teorico l'unità del percorso è assicurata dall'asse portante costituito dalla nozione di linguaggi declinata secondo la direttrice dei segni della comunicazione e secondo quella delle arti dell'immagine e dello spettacolo.

Un secondo asse portante è quello delle nuove tecnologie che hanno profondamente mutato il mondo della comunicazione e dell'informazione e quello dei linguaggi artistici e multimediali, della performance, del cinema, della fotografia e delle nuove forme dell'immagine contemporanea. È proprio questa novità costituita dalle nuove tecnologie a suggerire come più adeguato un percorso interclasse rispetto ai mutamenti che si sono determinati negli ambiti culturali e organizzativi della comunicazione e dello spettacolo.

All'interno di un progetto complessivamente unitario, il percorso didattico prevede un cospicuo numero di insegnamenti di natura formativa fondamentale ed istituzionale comuni alle due classi nei seguenti ambiti che caratterizzano il corso di laurea:

- • l'ambito delle scienze del linguaggio;
- • l'ambito delle discipline dello spettacolo;
- • l'ambito delle tecnologie dell'informazione;
- • l'ambito delle lingue straniere;
- • l'ambito sociologico e psicologico.

Gli obiettivi specifici sono quelli di fornire competenze di base e abilità specifiche nei diversi settori della comunicazione e dell'informazione, comprese quelle relative alle nuove tecnologie nonché le abilità di base necessarie alla produzione di testi informativi e comunicativi per i diversi settori industriali e ambiti culturali ed editoriali. I laureati dovranno possedere informazioni sull'uso degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti

specifici di competenza; possedere le abilità necessarie per attività redazionali nei diversi settori dei media e negli enti pubblici e privati.

Un secondo obiettivo comune e centrale è quello di fornire un'adeguata formazione di base relativamente ai settori delle arti dello spettacolo, del cinema, del teatro, delle arti performative e musicali, del teatro e del costume e gli strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi, delle tecniche e dei contesti delle manifestazioni specifiche. I laureati dovranno possedere le competenze di base della comunicazione, e le abilità necessarie allo svolgimento di attività professionali di comunicazione, di gestione dell'informazione e di organizzazione nei diversi apparati dell'industria culturale dello spettacolo e nel settore dei media.

I laureati dovranno essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Per queste finalità la programmazione didattica è articolata in corsi caratterizzati da lezioni frontali, esercitazioni, laboratori di alta specializzazione nell'ambito della comunicazione, del cinema e del teatro, della fotografia e delle nuove immagini, e seminari variamente guidati da docenti; nonché attività didattiche integrative volte a favorire il conseguimento delle competenze richieste. Infatti, sono previste attività di laboratorio e/o attività esterne (ad esempio tirocini formativi presso aziende e enti, stage e soggiorni anche presso altre Università italiane e straniere, nel quadro di accordi nazionali e internazionali). Il CdS ha definito una serie di iniziative miranti al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative", anche con riferimento ai corrispondenti profili professionali.

Oltre ad una differenziazione tra gli insegnamenti specifici sono previste numerose attività laboratoriali per una preparazione più orientata agli sbocchi professionali.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti

Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali caratterizzano diversi ambiti, quali l'animazione e l'industria culturale, l'attività giornalistica e critica nell'ambito del cinema e del teatro, le televisioni e i mass-media, il costume e la moda, dall'ideazione del prodotto alla sua realizzazione, nelle organizzazioni pubbliche e private, nazionali e internazionali, in qualità di addetti alla comunicazione e alle relazioni con il pubblico, di esperti della multimedialità, di istruzione a distanza, di professionisti nelle aziende editoriali e nelle agenzie pubblicitarie.

Gli sbocchi professionali individuati attraverso la codifica ISTAT sono:

1. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
2. Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
3. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
4. Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)

Requisiti di ammissione al corso di laurea

Secondo le disposizioni previste dal Regolamento didattico d'Ateneo, e dal Regolamento didattico del corso di laurea interclasse, possono essere ammessi al Corso di Laurea interclasse in Comunicazione e DAMS:

1. i diplomati degli istituti di istruzione secondaria superiore di durata quadriennale o quinquennale;
2. quanti siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Ai fini dell'ammissione al Corso di Laurea interclasse in Comunicazione e DAMS, è altresì necessario il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale. Agli studenti che vogliono iscriversi al Corso di Laurea in Comunicazione e DAMS si richiedono:

- a. conoscenze adeguate di cultura generale sul pensiero filosofico e scientifico contemporaneo;
- b. conoscenze adeguate di carattere storico-artistico, con particolare riferimento all'ambito cinematografico, teatrale e musicale;
- c. adeguate abilità linguistico-espressive in lingua italiana;
- d. conoscenza di base di almeno una lingua tra: inglese, francese, tedesco, spagnolo, oltre alla conoscenza della lingua italiana;
- e. conoscenze di base delle tecniche informatiche elementari.

La preparazione di base sarà verificata con una prova di ingresso (test e/o prova aperta) da svolgere all'inizio dell'anno accademico. Qualora l'esito di tale prova sia negativo nei margini di idoneità, il corso di laurea interclasse stabilisce specifici obblighi formativi aggiuntivi che ogni studente dovrà soddisfare durante il primo anno di corso. Sono previste ogni anno specifiche attività di recupero degli obblighi formativi aggiuntivi e le relative modalità di verifica.

Il bando di ammissione è consultabile al seguente link:

<http://www.unical.it/portale/ateneo/amministrazione/aree/uocsdpl/sdfpl/>

Esame di laurea

La laurea in Comunicazione – classe delle lauree in Scienze della comunicazione (classe L-20) – e la laurea in DAMS– classe delle lauree in Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda (classe L-3) – si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto di media lunghezza su un argomento scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti seguiti, secondo le disposizioni previste dal Regolamento didattico del corso di laurea interclasse, nel quale saranno contenute anche disposizioni riguardo al punteggio massimo conseguibile.

In particolare, l'elaborato può avere come oggetto l'analisi di un testo, un problema, un tema, un progetto, una esperienza da analizzare in una prospettiva teorica o storica o applicativa e secondo le metodologie acquisite nel proprio percorso formativo.

Per sostenere la prova finale prevista per il conseguimento del titolo di studio, lo studente deve aver acquisito tutti i crediti previsti dall'Ordinamento Didattico e dal suo piano di studi tranne quelli relativi alla prova finale stessa, ed essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari.

Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di sessantasei centodecimi. Il punteggio massimo è di centodieci cento decimi, con eventuale attribuzione della lode.

L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di centodieci centodecimi, è subordinata all'accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della commissione.

La valutazione finale è costituita dalla somma:

a) della media dei voti riportati nelle attività formative, pesati sulla base dei crediti attribuiti a ciascuna di esse;

b) di un punteggio fino ad un massimo di 8 punti così determinato:

- fra 0 e 5 punti per la prova finale (valore intrinseco dell'elaborato, discussione in sede di prova finale);

- fra 0 e 3 punti per la carriera dello studente (numero delle lodi, partecipazione ad eventuali attività formative integrative deliberate dal Consiglio di Dipartimento per ogni coorte di immatricolati).

Lo studente che abbia maturato tutti i crediti previsti dal suo piano di studi può conseguire il titolo di studio indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università.

Piano di studio ufficiale per studenti impegnati a tempo pieno.

Corso di Laurea in Comunicazione e DAMS – Classe L-3

I ANNO

Attività obbligatorie

Anno	Insegnamento	Moduli	Tipologia attività formativa	Ambito	Settore Scientifico Disciplinare	Curriculum di riferimento	CFU Complessivi	CFU Lezione	CFU esercitazione	CFU laboratorio
1	SOCIOLOGIA DEI CODICI CULTURALI		Base	Discipline sociologiche, psicologiche, pedagogiche	SPS/08	Classe L-3	6	6	0	0
1	ESTETICA		Caratterizzante	Discipline critiche, semiologiche e socio-antropologiche	M- FIL/04	Classe L-3	6	6	0	0
1	INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO I		Caratterizzante	Discipline critiche, semiologiche e socio-antropologiche	M-FIL/05	Classe L-3	9	9	0	0
1	LINGUA E TESTUALITÀ INGLESE I		Caratterizzante	Discipline linguistiche	L-LIN/12	Classe L-3	9	9	0	0



Anno	Insegnamento	Moduli	Tipologia attività formativa	Ambito	Settore Scientifico Disciplinare	Curriculum di riferimento	CFU Complessivi	CFU Lezione	CFU esercitazione	CFU laboratorio
1	ISTITUZIONI DI TEATRO		Caratterizzante	Musica e spettacolo, tecniche della moda e delle produzioni artistiche	L-ART/05	Classe L-3	9	9	0	0
1	ISTITUZIONI DI CINEMA		Caratterizzante	Musica e spettacolo, tecniche della moda e delle produzioni artistiche	L-ART/06	Classe L-3	9	9	0	0
1	ANALISI DEL FILM		Caratterizzante	Musica e spettacolo, tecniche della moda e delle produzioni artistiche	L-ART/06	Classe L-3	6	6	0	0
1	LABORATORIO DI ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA		Altre attività formative	Abilità informatiche e telematiche	INF/01	Classe L-3	6	0	6	0

II ANNO

Attività obbligatorie

Ann o	Insegnamento	Modul i	Tipologia attività formativa	Ambito	Settore Scientifico Disciplinare	Curriculu m di riferiment o	CFU Complessiv i	CFU Lezion e	CFU esercitazion e	CFU laboratori o
2	LINGUA, SPETTACOLO E CULTURA ITALIANA		Base	Discipline linguistiche e letterarie	L-FIL-LET/12	Classe L-3	9	9	0	0
2	FILOSOFIA DELLA MENTE		Caratterizzant e	Discipline critiche, semiologiche e socio- antropologich e	M-FIL/05	Classe L-3	6	6	0	0
2	TEORIA DELLE ARTI, DEL SUONO E DELLE IMMAGINI		Caratterizzant e	Discipline critiche, semiologiche e socio- antropologich e	M-FIL/04	Classe L-3	9	9	0	0
2	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANE A		Caratterizzant e	Discipline storico- artistiche	L-ART/03	Classe L-3	9	9	0	0

Ann o	Insegnamento	Modul i	Tipologia attività formativa	Ambito	Settore Scientifico Disciplinare	Curriculu m di riferiment o	CFU Complessivi	CFU Lezion e	CFU esercitazion e	CFU laboratori o
2	LINGUA E TESTUALITÀ FRANCESE		Attività affini e integrative	Discipline linguistiche	L-LIN/04	Classe L-3	9	3	6	0
2	CINEMA ITALIANO		Attività affini e integrative	Musica e spettacolo, tecniche della moda e delle produzioni artistiche	L-ART/06	Classe L-3	9	9	0	0

3 Crediti - Un insegnamento a scelta tra:

Anno	Insegnamento	Moduli	Tipologia attività formativa	Ambito	Settore Scientifico Disciplinare	Curriculum di riferimento	CFU Complessivi	CFU Lezione	CFU esercitazione	CFU laboratorio
2	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE		Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	L-LIN/12	Classe L-3	3	0	3	0
2	LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE		Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5,	Ulteriori conoscenze linguistiche	L-LIN/04	Classe L-3	3	0	3	0

			lettera d)							
--	--	--	------------	--	--	--	--	--	--	--

Attività obbligatorie

Anno	Insegnamento	Moduli	Tipologia attività formativa	Ambito	Settore Scientifico Disciplinare	Curriculum di riferimento	CFU Complessivi	CFU Lezione	CFU esercitazione	CFU laboratorio
2	LABORATORIO DI CINEMA DOCUMENTARIO E SPERIMENTALE		Altre attività formative	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	L-ART/06	Classe L-3	3	0	0	3
2	CINEMA DOCUMENTARIO E SPERIMENTALE		Altre attività formative	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	L-ART/06	Classe L-3	3	3	0	0
2	ORGANIZZAZIONE ED ECONOMIA DELLO SPETTACOLO		Altre attività formative	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	L-ART/05	Classe L-3	3	0	0	3

III ANNO

Attività obbligatorie

Ann o	Insegnamento	Modu li	Tipologia attività formativa	Ambito	Settore Scientifico Disciplinare	Curricu m di riferimen to	CFU Complessi vi	CFU Lezion e	CFU esercitazio ne	CFU laborator io
3	STORIA CONTEMPORAN EA		Base	Discipline storiche	M-STO/04	Classe L-3	9	9	0	0
3	ANTROPOLOGIA CULTURALE		Caratterizzante	Discipline critiche, semiologic he e socio- antropologic he	M- DEA/01	Classe L-3	6	6	0	0
3	ISTITUZIONI DI FOTOGRAFIA		Caratterizzante	Musica e spettacolo, tecnic he della moda e delle produzioni artistiche	L-ART/06	Classe L-3	6	6	0	0
3	DRAMMATURGI A		Caratterizzante	Musica e spettacolo, tecnic he della moda e delle produzioni artistiche	L-ART/05	Classe L-3	6	6	0	0

6 Crediti - Un insegnamento a scelta tra:

Anno	Insegnamento	Moduli	Tipologia attività formativa	Ambito	Settore Scientifico Disciplinare	Curriculum di riferimento	CFU Complessivi	CFU Lezione	CFU esercitazione	CFU laboratorio
3	IMMAGINE CONTEMPORANEA		Affini e integrative		L-ART/06	Classe L-3	6	6	0	0
3	TELEVISIONE E MEDIA AUDIOVISIVI		Attività affini e integrative		L-ART/06	Classe L-3	6	6	0	0

6 Crediti - Un insegnamento a scelta tra:

Anno	Insegnamento	Moduli	Tipologia attività formativa	Ambito	Settore Scientifico Disciplinare	Curriculum di riferimento	CFU Complessivi	CFU Lezione	CFU esercitazione	CFU laboratorio
3	LINGUAGGI DELLA MUSICA		Caratterizzante	Musica e spettacolo, tecniche della moda e delle produzioni artistiche	L-ART/07	Classe L-3	6	6	0	0

3	ISTITUZIONI DI SCENEGGIATURA E DI REGIA CINEMATOGRAFICA		Caratterizzante	Musica e spettacolo, tecniche della moda e delle produzioni artistiche	L-ART/06	Classe L-3	6	6	0	0
---	---	--	-----------------	--	----------	------------	---	---	---	---

3 Crediti - Un insegnamento a scelta tra:

Anno	Insegnamento	Moduli	Tipologia attività formativa	Ambito	Settore Scientifico Disciplinare	Curriculum di riferimento	CFU Complessivi	CFU Lezione	CFU Esercitazione	CFU Laboratorio
2	TIROCINIO INTERNO		F	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini Formativi e di orientamento		Classe L-3	3	0	0	0
2	TIROCINIO ESTERNO		F	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini Formativi e di orientamento		Classe L-3	3	0	0	0

Attività obbligatorie

Anno	Insegnamento	Moduli	Tipologia attività formativa	Ambito	Settore Scientifico Disciplinare	Curriculum di riferimento	CFU Complessivi	CFU Lezione	CFU esercitazione	CFU laboratorio
3	INSEGNAMENTO A SCELTA		F	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera a) A scelta dello studente		Classe L-3	12	12	0	0
3	PROVA FINALE		F	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera c) per la prova finale e la lingua straniera		Classe L-3	3	3	0	0

Piano di studio ufficiale per studenti impegnati a tempo pieno.

Corso di Laurea in Comunicazione e DAMS – Classe L-20

I ANNO

Attività obbligatorie

Ann o	Insegnamento	Moduli	Tipologia attività formativa	Ambito	Settore Scientifico Disciplinar e	Curriculu m di riferiment o	CFU Complessiv i	CFU Lezion e	CFU esercitazion e	CFU laboratori o
1	INTRODUZION E ALLA FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO		Base	Discipline semiotiche, linguistiche, informatiche	M-FIL/05	Classe L-20	6	0	0	0
1	LINGUA E TESTUALITÀ INGLESE I		Base	Discipline semiotiche, linguistiche, informatiche	L-LIN/12	Classe L-20	9	0	0	0
1	FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO E LINGUISTICA GENERALE		Base	Discipline semiotiche, linguistiche, informatiche	M-FIL/05	Classe L-20	9	0	0	0
1	LINGUAGGI TEATRALI E MUSICALI	LINGUAGGI TEATRALI (6 CFU) LINGUAGGI MUSICALI (6 CFU)	Caratterizzant e	Metodologie, analisi e tecniche della comunicazion e	L-ART/05 L-ART/07	Classe L-20	12	12		

1	ISTITUZIONI DI CINEMA		Caratterizzante	Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	L-ART/06	Classe L-20	9	9	0	0
---	-----------------------	--	-----------------	---	----------	-------------	---	---	---	---

Attività obbligatorie

Anno	Insegnamento	Moduli	Tipologia attività formativa	Ambito	Settore Scientifico Disciplinare	Curriculum di riferimento	CFU Complessivi	CFU Lezioni	CFU esercitazioni	CFU laboratori
1	LINGUA E TESTUALITÀ FRANCESE I		Attività affini e integrative		L-LIN/04	Classe L-20	6	9	0	0
1	LABORATORIO DI ALFABETIZZAZIONE E INFORMATICA		Altre attività formative	Abilità informatiche e telematiche	INF/01	Classe L-20	6	0	6	0

3 Crediti - Due insegnamenti a scelta tra:

Anno	Insegnamento	Moduli	Tipologia attività formativa	Ambito	Settore Scientifico Disciplinare	Curriculum di riferimento	CFU Complessivi	CFU Lezione	CFU esercitazione	CFU laboratorio
1	LABORATORIO RADIOFONICO		Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d);	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	M-FIL/05	Classe L-20	3	0	0	0
1	LABORATORIO DI SCRITTURA		Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d);	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	M-FIL/05	Classe L-20	3	0	0	0
1	LABORATORIO DI ESTETICA: PERCEZIONE E COGNIZIONE		Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d);	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	M-FIL/04	Classe L-20	3	0	0	0
1	LABORATORIO DI LINGUA DEI SEGNI		Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d);	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	M-FIL/05	Classe L-20	3	0	0	0



1	LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE		Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d);	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	M-FIL/05	Classe L-20	3	0	0	0
1	LABORATORIO DI INTRODUZIONE ALLA MUSICA		Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d);	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	L-ART/07	Classe L-20	3	0	0	0

II ANNO

Attività obbligatorie

Ann o	Insegnamento	Moduli	Tipologia attività formativa	Ambito	Settore Scientific o Disciplina re	Curriculu m di riferimen to	CFU Comple sivi	CFU Lezio ne	CFU esercitazio ne	CFU laborator io
2	LINGUA E TESTUALITÀ INGLESE II		Base	Discipline semiotiche, linguistiche, informatiche	L-LIN/12	Classe L- 20	9	0	0	0
2	TECNOLOGIE MULTIMEDIA LI		Base	Discipline semiotiche, linguistiche, informatiche	INF/01	Classe L- 20	6	3	3	0
2	SOCIOLOGIA DEI CODICI CULTURALI		Base	Discipline sociali e mediologic he	SPS/08	Classe L- 20	6	0	0	0
2	ESTETICA		Caratterizza nte	Metodologie , analisi e tecnic e della comunicazio ne	M-FIL/04	Classe L- 20	6	0	0	0

2	SEMIOTICA E FILOSOFIA DELLA MENTE	SEMIOTICA E TEORIA DELLA CONOSCENZA (6 CFU) FILOSOFIA DELLA MENTE (6 CFU)	Caratterizzante	Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	M-FIL/05	Classe L-20	12	0	0	0
2	PSICOLOGIA SOCIALE		Affini e integrative		M-PSI/05	Classe L-20	6	0	0	0
2	INSEGNAMENTO A SCELTA		F	A scelta dello studente		Classe L-20	12	0	0	0

3 Crediti - Un insegnamento a scelta tra:

Anno	Insegnamento	Moduli	Tipologia attività formativa	Ambito	Settore Scientifico Disciplinare	Curriculum di riferimento	CFU Complessivi	CFU Lezione	CFU esercitazione	CFU laboratorio
2	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE		Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	L-LIN/12	Classe L-20	3	0	3	0
2	LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE		Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5,	Ulteriori conoscenze linguistiche	L-LIN/04	Classe L-20	3	0	3	0



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

DIPARTIMENTO DI
STUDI UMANISTICI

DISU

			lettera d)							
--	--	--	------------	--	--	--	--	--	--	--

III ANNO

Attività obbligatorie

Ann o	Insegnamento	Modu li	Tipologia attività formativa	Ambito	Settore Scientifico Disciplinare	Curricu m di riferimen to	CFU Complessi vi	CFU Lezion e	CFU esercitazio ne	CFU laborator io
3	SEMIOTICA DEL TESTO		Attività affini e integrative		M-FIL/05	Classe L- 20	6	6	0	0
3	ARCHITETTURE E TECNOLOGIE WEB		Base	Discipline semiotiche, linguistiche, informatiche	INF/01	Classe L- 20	6	6	0	0
3	ISTITUZIONI DI FOTOGRAFIA		Caratterizzante	Metodologie , analisi e tecniche della comunicazio ne	L-ART/06	Classe L- 20	6	6	0	0
3	LINGUAGGIO E ARGOMENTAZION E		Caratterizzante	Metodologie , analisi e tecniche della comunicazio ne	M-FIL/05	Classe L- 20	9	9	0	0
3	TEORIA DELLE RELAZIONI SOCIALI		Caratterizzante	Scienze umane ed economico-	SPS/07	Classe L- 20	9	9	0	0

				sociali						
3	DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE		Caratterizzante	Discipline giuridiche, storico- politiche e filosofiche	IUS/09	Classe L- 20	6	6	0	0

6 Crediti - Un insegnamento a scelta tra:

Anno	Insegnamento	Moduli	Tipologia attività formativa	Ambito	Settore Scientifico Disciplinare	Curriculum di riferimento	CFU Complessivi	CFU Lezione	CFU esercitazione	CFU laboratorio
3	LINGUA E TESTUALITÀ INGLESE III		Attività affini o integrative		L-LIN/12	Classe L-20	6	3	3	0
3	LINGUA E TESTUALITÀ FRANCESE II		Attività affini o integrative		L-LIN/04	Classe L-20	6	3	3	0
3	LINGUA E TESTUALITÀ TEDESCA		Attività affini o integrative		L-LIN/14	Classe L-20	6	3	3	0
3	LINGUA E TESTUALITÀ SPAGNOLA		Attività affini o integrative		L-LIN/07	Classe L-20	6	3	3	0

3 Crediti - Un insegnamento a scelta tra:

Anno	Insegnamento	Moduli	Tipologia attività formativa	Ambito	Settore Scientifico Disciplinare	Curriculum di riferimento	CFU Complessivi	CFU Lezione	CFU Esercitazione	CFU Laboratorio
3	TIROCINIO INTERNO		F	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini Formativi e di orientamento		Classe L-20	3	0	0	0
3	TIROCINIO ESTERNO		F	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini Formativi e di orientamento		Classe L-20	3	0	0	0

3 Crediti - Un insegnamento a scelta tra:

Anno	Insegnamento	Moduli	Tipologia attività formativa	Ambito	Settore Scientifico Disciplinare	Curriculum di riferimento	CFU Complessivi	CFU Lezione	CFU esercitazione	CFU laboratorio
3	LABORATORIO DI EDITORIA DIGITALE		Altre attività formative	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	M-FIL/05	Classe L-20	3	0	0	3
3	LABORATORIO DI STORIA DEL GIORNALISMO		Altre attività formative	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	M-FIL/05	Classe L-20	3	0	0	3

Attività obbligatorie

Anno	Insegnamento	Moduli	Tipologia attività formativa	Ambito	Settore Scientifico Disciplinare	Curriculum di riferimento	CFU Complessivi	CFU Lezione	CFU esercitazione	CFU laboratorio
3	PROVA FINALE		F	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera c) per la prova finale e la lingua straniera		Classe L-20	3	0	0	0

Declaratorie degli insegnamenti

Insegnamento	CFU	Anno Corso	Semestre	Contenuti	Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	Propedeuticità/ prerequisiti
ANALISI DEL FILM	6	1	II	Il corso ha come obiettivo quello di offrire agli studenti gli strumenti concettuali e linguistici per l'analisi dei film e delle immagini cinematografiche. Il corso mira ad offrire le competenze necessarie per le analisi di immagini, sequenze e film, svolte durante le lezioni e attraverso l'individuazione e la concettualizzazione degli strumenti analitici che appartengono alla storia e alla tradizione del discorso critico e analitico sul cinema.	<p>Gli studenti che seguiranno il corso acquisiranno conoscenze relative all'immagine cinematografica come forma che produce senso e saranno in grado di applicare strumenti e categorie interpretative al film inteso come testo e come dispositivo generatore di senso. Gli studenti acquisiranno inoltre le competenze necessarie per muoversi all'interno delle diverse forme e diversi linguaggi del cinema, sapendo applicare di volta in volta strumenti interpretativi adatti.</p> <p>Gli studenti acquisiranno dunque la capacità di analizzare consapevolmente l'immagine cinematografica e le conoscenze tecnico-linguistiche necessarie per comunicare tale capacità all'esterno, sia in forma scritta che orale.</p>	
ESTETICA	6	1	I	Il corso intende costruire una mappa concettuale dell'estetica come disciplina filosofica moderna, mettendo a fuoco il rapporto tra filosofia della conoscenza sensibile e filosofia dell'arte. Si tratta di un rapporto che ha subito poi sensibili slittamenti tra Otto e Novecento ed è giunto sino a noi mutando lessico e categorie di riferimento. Scopo del corso è quello di fornire gli strumenti concettuali di base per seguire l'evoluzione della disciplina.	<p>Gli studenti che seguiranno il corso acquisiranno conoscenze relative alla storia dell'estetica e un quadro introduttivo sull'evoluzione dei linguaggi artistici, con particolare riguardo alle tematiche che hanno spinto l'estetica a confrontarsi con l'antropologia e la psicoanalisi. Gli studenti saranno messi in condizione di conoscere i passaggi fondamentali della storia dell'estetica e di possedere i principali strumenti di interpretazione dei linguaggi artistici e multimediali. Potranno inoltre applicare il metodo di studio acquisito nel lavoro sui materiali del corso ad altri testi filosofici e artistici, sviluppando capacità critiche e autonomia di giudizio.</p>	

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO E LINGUISTICA GENERALE	9	1	I	Il corso mira a fornire le conoscenze relative a vicinanza e distanza, similarità e differenze, negli ultimi due secoli e nell'attualità, tra filosofia del linguaggio e linguistica generale.	Gli studenti che seguiranno il corso saranno messi in condizione di conoscere i passaggi fondamentali della storia delle teorie linguistiche e acquisiranno conoscenze relative alla storia recente e alle teorie contemporanee della filosofia del linguaggio e della linguistica generale. Gli studenti del corso saranno messi in grado di acquisire un metodo di studio fondato sulla specificità delle discipline filosofiche e linguistiche, e mirato a consentire l'interpretazione dei testi di teoria del linguaggio e delle lingue in generale. Gli studenti Saranno altresì in condizione di applicare il metodo acquisito dell'indagine storico-teorica e testuale anche ad altri autori e ad altri testi rispetto a quelli affrontati a lezione.
INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO I	9	1	I	Il corso mira a fornire alcune conoscenze di base della filosofia del linguaggio e dei problemi teorici che essa affronta. Soprattutto si mostreranno i molteplici modi teorici in cui l'interesse filosofico per il linguaggio è stato declinato.	Gli studenti del corso saranno messi in grado di acquisire un metodo di studio fondato sulla specificità delle riflessioni filosofiche sul linguaggio e le lingue, e mirato a consentire l'interpretazione dei testi fondamentali in tali ambiti.
INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO	6	1	I	Il corso mira a fornire alcune conoscenze di base della filosofia del linguaggio e dei problemi teorici che essa affronta. Soprattutto si mostreranno i molteplici modi teorici in cui l'interesse filosofico per il linguaggio è stato declinato.	Gli studenti del corso saranno messi in grado di acquisire un metodo di studio fondato sulla specificità delle riflessioni filosofiche sul linguaggio e le lingue, e mirato a consentire l'interpretazione dei testi fondamentali in tali ambiti.
ISTITUZIONI DI CINEMA	9	1	I	Il corso mira a fornire le conoscenze di base relative alla storia e alla teoria dei linguaggi e alle forme di rappresentazione del cinema, con particolare riguardo al passaggio dalla classicità alla modernità. Le lezioni, frontali, attraverso la visione e il commento di sequenze scelte della storia del cinema e l'ausilio della bibliografia di riferimento, attraverserà i tre principali discorsi sul cinema – quello storico, quello teorico e quello critico – offrendo una	Gli studenti che seguiranno il corso acquisiranno conoscenze relative alla storia e alla teoria del cinema, con particolare riguardo alle forme di rappresentazione e narrazione che hanno segnato il passaggio dal cinema classico a quello moderno. Gli studenti saranno messi in condizione di acquisire le basi per una conoscenza storico-teorica del cinema, della sua terminologia specifica e dei principali linguaggi e forme che ne hanno accompagnato lo sviluppo. Saranno altresì in condizione di applicare il metodo acquisito dell'indagine storico-teorica ad altri

				<p>panoramica generale sia della storia che della teoria del cinema.</p>	<p>autori e ad altri testi rispetto a quelli affrontati a lezione.</p> <p>Il corso contribuirà ad una capacità di valutazione e giudizio più elevato nei confronti delle opere cinematografiche.</p>	
LINGUAGGI TEATRALI	6	1	II	<p>Fondamenti di storia del teatro: il testo, la scena, l'attore, lo spettatore. Il corso mira a delineare fondamenti storico-metodologici ed alcuni tra i percorsi maggiormente significativi della storia del teatro europeo, con riferimento alle principali tipologie di luoghi ed edifici scenici, alle poetiche, alle scritture drammaturgiche, alle tecniche e ai differenti statuti dell'arte dell'attore, alle principali teorie della ricezione. Il modulo si articola lungo molteplici direzioni e abbraccia un esteso arco di tempo, in cui i "mutamenti" delle forme dello spettacolo si intrecciano e rispecchiano più ampie trasformazioni della realtà storica e sociale. L'attenzione sarà focalizzata sull'individuazione di un possibile statuto teorico del teatro e sui caratteri e gli elementi costitutivi della comunicazione teatrale.</p>	<p>Gli studenti saranno messi in condizione di applicare le conoscenze teoriche acquisite all'analisi critica della storia del teatro nelle sue diverse espressioni (testi, teoriche, messinscene) e acquisiranno conoscenze di base relative ad alcuni dei percorsi maggiormente significativi della storia del teatro europeo. Gli studenti saranno in grado di acquisire un metodo di studio fondato sulla specificità delle discipline teatrali. Saranno in grado di leggere e interpretare un testo drammaturgico, un testo spettacolare, un documento multimediale. Gli studenti del corso saranno, infine, capaci di articolare in modo chiaro e argomentato l'analisi di un testo (teorico e critico), di comunicare le proprie conoscenze, sia per quanto concerne i contenuti che il metodo, utilizzando il lessico proprio degli studi storico-teatrali.</p>	

LINGUAGGI MUSICALI	6	1	II	<p>Il corso è articolato in due parti:</p> <p>a) La storia e il linguaggio musicale della tradizione colta europea Le lezioni introducono lo studente alle vicende storiche e alle composizioni più importanti della tradizione colta europea, dalla musica dell'antichità fino alle esperienze musicali delle avanguardie del Novecento. Ogni lezione comprende sia alcune informazioni di carattere storico e sociale sia l'ascolto delle musiche più rappresentative delle diverse epoche con particolare riguardo alla produzione della musica per il teatro</p> <p>b) Il jazz: il linguaggio, la musica e i musicisti Il corso propone un quadro storico e stilistico della tradizione del blues e del jazz afroamericano dalla sua nascita a New Orleans fino alle esperienze fusion e rock degli Anni Settanta. Le lezioni associano a una parte storico-stilistica anche l'ascolto di alcune delle composizioni più significative unitamente a specifiche schede di ascolto volte a facilitare la comprensione del linguaggio dei diversi musicisti.</p>	<p>Il corso ha lo scopo di introdurre lo studente alla storia e agli stili delle tradizioni colte occidentali, dalle musiche dell'antichità fino alle esperienze del Novecento, con particolare riferimento al teatro musicale e ai repertori moderni e contemporanei.</p>	
ISTITUZIONI DI TEATRO	9	1	II	<p>Il corso mira a delineare fondamenti storico-metodologici ed alcuni tra i percorsi maggiormente significativi della storia del teatro europeo (dal teatro classico alle rivoluzioni e alle utopie tra '800 e '900), con riferimento alle principali tipologie di luoghi ed edifici scenici, alle poetiche, alle scritture drammaturgiche, alle tecniche e ai differenti statuti dell'arte dell'attore, alle principali teorie della ricezione. Il modulo si articola lungo molteplici direzioni e abbraccia un esteso arco di tempo, in cui i "mutamenti" delle forme dello spettacolo si intrecciano e</p>	<p>Gli studenti che seguiranno il corso acquisiranno conoscenze relative ai percorsi maggiormente significativi della storia dello spettacolo (con particolare riferimento all'approfondimento di alcune delle principali espressioni della storia del teatro europeo) e saranno messi in condizione di applicare le conoscenze acquisite all'analisi critica della storia del teatro nelle sue diverse espressioni: testi, teoriche, messinscene. Gli studenti saranno in grado di acquisire un metodo di studio fondato sulla specificità delle discipline teatrali. Saranno in grado di leggere e interpretare un testo drammaturgico, un testo spettacolare, un documento multimediale, di</p>	

				rispecchiano più ampie trasformazioni della realtà storica e sociale. Nella prima parte del corso l'attenzione sarà focalizzata sull'individuazione di un possibile statuto teorico del teatro e sui caratteri e gli elementi costitutivi della comunicazione teatrale. Nella seconda parte del corso particolare rilievo sarà dato alla storia dello spettacolo e all'approfondimento di alcune delle principali espressioni della storia del teatro europeo.	scomporre un testo nelle sue diverse componenti, formali e di contenuto. Gli studenti del corso saranno, infine, capaci di articolare in modo chiaro e argomentato l'analisi di un testo (drammaturgico, teorico, critico), di comunicare le proprie conoscenze, sia per quanto concerne i contenuti che il metodo, utilizzando il lessico proprio degli studi storico-teatrali.	
LABORATORIO DI ALFABETIZZAZIONE E INFORMATICA	6	1	I	Il corso fornisce concetti di base sull'utilizzo e la struttura del calcolatore e delle reti telematiche (ICT), sugli strumenti di navigazione e le tecniche di ricerca delle informazioni sul web, sull'utilizzo di strumenti di collaborazione e condivisione online. Inoltre, l'uso di software di produttività individuale per la gestione di documenti Word, Excel e presentazioni PowerPoint.	Il corso si prefigge di fornire al discente le competenze di base relative alla struttura e l'utilizzo del calcolatore, delle sue periferiche e reti telematiche. <i>Competenze specifiche:</i> - utilizzo degli strumenti di navigazione e ricerca sul web; - utilizzo di software di elaborazione testi, gestione fogli di calcolo e di presentazioni; - utilizzo degli strumenti di collaborazione e condivisione online. <i>Competenze trasversali:</i> - abilità nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC); - capacità nella condivisione della conoscenza.	
LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE	3	1	I	Il corso offre un'introduzione ai principali temi del design della comunicazione, con un approccio il più possibile pratico e interattivo.	Gli studenti avranno un panorama relativo alle principali questioni del design della comunicazione, e sapranno far fronte a un certo numero di problemi pratici nel campo.	
LABORATORIO DI ESTETICA: PERCEZIONE E COGNIZIONE	3	1	I	Il laboratorio si propone di vedere all'opera la dialettica percezione-cognizione in corrispondenza con la nascita dell'estetica moderna. A tale scopo saranno previste esercitazioni di lettura guidata dei testi che	Il laboratorio fornirà gli strumenti concettuali per orientarsi nell'estetica del Settecento e metterà in condizione gli studenti di leggere in chiave critica i testi settecenteschi che hanno posto le basi del rapporto percezione-cognizione e di confrontarli con	

				<p>rappresentano l'atto di fondazione dell'estetica come disciplina filosofica.</p>	<p>lo stato attuale della questione.</p>	
<p>LABORATORIO DI INTRODUZIONE ALLA MUSICA</p>	3	1	II	<p>Il laboratorio verterà sui seguenti argomenti : Parlare e comprendere la musica; la musica barocca: timbro, forma e body percussion; la grammatica e la notazione musicale; la voce e il teatro lirico; l'improvvisazione e la scrittura.</p>	<p>Il laboratorio intende introdurre lo studente alcuni aspetti dello studio della musica e della ricerca storico-musicologica applicata a composizioni di diversa estrazione: dalla popular music, alla musica dell'epoca barocca e rinascimentale, per concludere con alcuni esempi di musica per il teatro.</p>	
<p>LABORATORIO DI LINGUA DEI SEGNI</p>	3	1	II	<p>Breve storia nascita lingua dei segni e cultura sorda. Nozione di segno visivo-gestuale. Dattilologia. Parametri formazionali. Segno nome. Presentazione. Produzioni frasi al presente. Produzioni frasi al passato. Produzioni frasi al futuro. Produzioni frasi interrogative al presente, passato e futuro. Giorni della settimana. Formazione numeri. Mesi dell'anno.</p>	<p>Capacità di produrre e comprendere brevi frasi in lingua italiana dei segni. Acquisizione di un vocabolario di almeno cento segni.</p>	
<p>LINGUA E TESTUALITÀ FRANCESE I</p>	6	1	II	<p>Il corso fornirà gli apporti linguistici, comunicativi e culturali principali necessari al raggiungimento del livello B1. Oltre a promuovere una riflessione sulle differenze lessicali e strutturali tra la lingua orale e la lingua scritta, proporrà l'analisi comparata di alcune tipologie di testi e delle traduzioni italiane esistenti, con particolare riferimento ai procedimenti tecnici attuati nel passaggio dalla lingua di partenza alla lingua d'arrivo.</p>	<p>Gli studenti che seguiranno il corso acquisiranno conoscenze concernenti la lingua francese, sia in chiave sincronica che diacronica, con particolare riguardo agli aspetti relativi alla traduzione. Nello specifico, saranno messi in condizione di sviluppare capacità di comprensione e di produzione (scritte e orali) valutabili almeno come livello B1. Acquisiranno consapevolezza delle metodologie e dei principi teorici alla base della disciplina e svilupperanno la capacità di finalizzare i contenuti appresi al consolidamento e alla crescita della propria formazione culturale, facendo ricorso alle principali risorse bibliografiche e informatiche disponibili nella lingua studiata. Saranno, infine, in grado di comunicare le loro conoscenze – sia sul piano dei contenuti che su quello metodologico – utilizzando, se</p>	

					necessario, il lessico specialistico di base relativo agli studi del settore.	
LABORATORIO DI SCRITTURA	3	1	I	Il corso verterà su esercizi e tecniche di riscrittura e comprensione di testi giornalistici e letterari al fine di far conoscere meglio allo studente forme logiche e cognitive fondamentali per l'italiano scritto.	Aumentare la sensibilità linguistica dello studente, migliorare l'ortografia, la sintassi e la capacità di uso dei registri dell'italiano scritto.	
LABORATORIO RADIOFONICO	3	1	I	Laboratorio di linguaggio radiofonico.	Capacità di ideare e produrre un programma radiofonico di informazione culturale.	
LINGUA E TESTUALITÀ INGLESE I	9	1	II	Grammatica e abilità linguistiche di livello B1.1; lettura e analisi di testi specialistici.	Gli studenti acquisiranno una competenza linguistica di livello B1.1 che sapranno applicare all'analisi di diverse tipologie di testi relativi ai linguaggi specialistici della comunicazione e dello spettacolo e alle loro strategie discorsive.	Avere una conoscenza base della lingua inglese, pari ad almeno un A2 del QCER.
SOCIOLOGIA DEI CODICI CULTURALI	6	1	II	Il corso mira a fornire conoscenze riguardo alla strutturazione dei codici fondamentali di una cultura, con particolare riguardo ai regimi di visibilità e di enunciazione.	Il corso si propone di sviluppare capacità critica nell'interpretazione delle forme e dei modi della comunicazione. Gli studenti acquisiranno conoscenze concettuali e metodologiche in merito all'individuazione e all'analisi degli ordini discorsivi. Saranno altresì in grado rilevare e interpretare la dinamica delle forze sottese ai processi culturali e comunicativi.	

CINEMA DOCUMENTARIO E SPERIMENTALE	3	2	II	Il corso si svilupperà attraverso un percorso di analisi di forme ed esperienze estetiche legate alle linee attuali del cinema del reale e della sperimentazione cinematografica. attraverso l'analisi di film e immagini, nonché lo studio e l'analisi di testi teorici, il corso offrirà un panorama storico-critico-teorico delle forme attuali del cinema documentario e sperimentale, nonché dei discorsi teorici e analitici ad esso collegati.	Gli studenti che seguiranno il corso acquisiranno una serie di conoscenze utili a comprendere le modalità contemporanee di elaborazione dell'immagine. Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere e riconoscere le principali forme attraverso cui il cinema documentario e le forme sperimentali cinematografiche elaborano e hanno elaborato linguaggi e forme espressive alternative a quelle del cinema di finzione.
CINEMA ITALIANO	9	2	I	Il corso affronterà le forme del cinema italiano al fine di offrire un percorso storico e teorico coerente dello sviluppo del nostro cinema, nonché del ruolo fondamentale che esso ha svolto nel corso del Novecento come strumento e forma di indagine critica sulla storia e l'identità italiana.	Gli studenti che seguiranno il corso acquisiranno una serie di conoscenze utili a comprendere le particolarità e le specificità del cinema italiano, sia in relazione alla sua storia nel corso del Novecento, sia in relazione ad altre cinematografie. Gli studenti acquisiranno gli strumenti atti alla lettura e all'analisi dei film dal punto di vista del rapporto tra il cinema e la storia politica, culturale e sociale italiana. Saranno altresì in grado di distinguere tendenze, scuole e forme del cinema italiano, nonché conoscere le caratteristiche principali dei percorsi filmici degli autori più importanti.
ESTETICA	6	2	I	Il corso intende costruire una mappa concettuale dell'estetica come disciplina filosofica moderna, mettendo a fuoco il rapporto tra filosofia della conoscenza sensibile e filosofia dell'arte. Si tratta di un rapporto che ha subito poi sensibili slittamenti tra Otto e Novecento ed è giunto sino a noi mutando lessico e categorie di riferimento. Scopo del corso è quello di fornire gli strumenti concettuali di base per seguire l'evoluzione della disciplina.	Gli studenti che seguiranno il corso acquisiranno conoscenze relative alla storia dell'estetica e un quadro introduttivo sull'evoluzione dei linguaggi artistici, con particolare riguardo alle tematiche che hanno spinto l'estetica a confrontarsi con l'antropologia e la psicoanalisi. Gli studenti saranno messi in condizione di conoscere i passaggi fondamentali della storia dell'estetica e di possedere i principali strumenti di interpretazione dei linguaggi artistici e multimediali. Potranno inoltre applicare il metodo di studio acquisito nel lavoro sui materiali del corso ad altri testi filosofici e artistici, sviluppando capacità critiche e autonomia di giudizio.

FILOSOFIA DELLA MENTE	6	2	I	Sviluppare la conoscenza delle teorie contemporanee sul rapporto fra mente e percezione e linguaggio, con particolare attenzione al rapporto fra immagine e linguaggio.	Capacità di analizzare criticamente un'immagine, nel quadro delle teorie contemporanee della mente.	
LABORATORIO DI CINEMA DOCUMENTARIO E SPERIMENTALE	3	2	II	Il laboratorio mira a fornire una serie di strumenti utili alla conoscenza, teorica e pratica, delle forme di elaborazione e creazione dell'immagine contemporanea. Attraverso il percorso laboratoriale, gli studenti potranno fare esperienza di un percorso di riflessione teorica su una serie di modalità di ripensamento dell'immagine che attraversano la contemporaneità e, al tempo stesso, fare esperienza del lavoro di ideazione, progettazione e realizzazione di un'opera che costituirà la conclusione del laboratorio.	<p>Gli studenti che seguiranno il laboratorio acquisiranno una serie di conoscenze utili a comprendere le modalità contemporanee di elaborazione dell'immagine.</p> <p>Gli studenti saranno messi in condizione di conoscere le pratiche e le tecniche del lavoro di ideazione, progettazione e creazione di un'opera audiovisiva. Saranno altresì in condizione di riconoscere e analizzare altre opere e testi audiovisivi, nonché di interpretarli anche dal punto di vista del lavoro di creazione.</p> <p>Saranno altresì in grado di comunicare le proprie conoscenze sia sotto il profilo del merito che sotto quello del metodo utilizzando, ove se ne dia la necessità, il lessico specialistico degli studi del settore.</p> <p>Gli studenti del laboratorio saranno, infine, in grado di acquisire un metodo di studio fondato sulla consapevolezza della specificità del lavoro di creazione delle immagini.</p>	
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE	3	2	II	Grammatica e abilità linguistiche di livello B1.1.	Gli studenti acquisiranno una competenza linguistica di livello B1.1 sia a livello ricettivo che produttivo.	Avere una conoscenza base della lingua inglese, pari ad almeno un A2 del QCER.

LINGUA, SPETTACOLO E CULTURA ITALIANA	9	2	II	<p>Il corso si propone di fornire una solida conoscenza della lingua dello spettacolo italiano, nelle sue diverse articolazioni (cinematografia, teatro, televisione, musica, ecc.), inquadrandone lo studio lessicologico nei diversi contesti storici e culturali di riferimento, evidenziando i momenti e le figure più rilevanti, analizzandone le peculiarità anche secondo una prospettiva temporale (che non si limiti alla sola età contemporanea). Alla parte istituzionale, in cui si forniscono le conoscenze disciplinari di base e quelle relative agli strumenti di lavoro dell'insegnamento, si accompagna una parte monografica in cui nel quadro più generale delle conoscenze acquisite vengono inserite e analizzate problematiche più specifiche.</p>	<p>Gli studenti saranno messi in condizione di acquisire una solida conoscenza metodologica e storica della lingua dello spettacolo italiano; di maneggiare gli strumenti di interpretazione dei dati relativi al settore di studi. Guidati a lezione nell'analisi linguistica e culturale di numerosi testi dello spettacolo, saranno in grado di leggere e comprendere testi e documenti di diversa epoca storica, inquadrandoli, interpretandoli e commentandoli sulla base delle conoscenze acquisite. Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Gli studenti saranno messi in condizione di utilizzare le conoscenze acquisite con lo studio della lingua dello spettacolo italiano nei numerosi campi professionali in cui potranno operare (cinema, teatro, televisione, ecc.), applicando in tali ambiti anche i modelli di lettura critica appresi; di comunicare le proprie competenze a interlocutori anche non specialisti. Autonomia di giudizio. Gli studenti saranno messi in condizione di acquisire la consapevolezza dei processi metodologici relativi all'insegnamento, la consapevolezza della rilevanza sociale e culturale della tradizione linguistica italiana legata al campo dello spettacolo. Abilità comunicative. Gli studenti saranno messi in condizione di comunicare in forma orale e scritta sui temi principali del settore disciplinare, sia sotto il profilo del merito sia sotto quello del metodo, impiegando quando necessario una terminologia specialistica. Capacità di apprendimento. Gli studenti saranno messi in condizione di utilizzare i principali strumenti bibliografici ed informatici relativi al settore disciplinare e di ricostruire il dibattito critico sui singoli temi; di leggere e comprendere la specifica letteratura scientifica, anche in lingue straniere, e saranno in grado di affrontare autonomamente lo studio di tematiche specifiche della lingua dello spettacolo italiano.</p>	
--	---	---	----	---	--	--

LINGUA E TESTUALITÀ INGLESE II	9	2	II	Grammatica e abilità linguistiche di livello B1.2; lettura e analisi di testi specialistici.	Gli studenti acquisiranno una competenza linguistica di livello B1.2 che sapranno applicare all'analisi di diverse tipologie di testi relativi ai linguaggi specialistici della comunicazione e dello spettacolo e alle loro strategie discorsive.	Aver superato l'esame di Lingua e Testualità Inglese I.
LINGUA E TESTUALITÀ FRANCESE I	9	2	II	Il corso fornirà gli apporti linguistici, comunicativi e culturali principali necessari al raggiungimento del livello B1. Oltre a promuovere una riflessione sulle differenze lessicali e strutturali tra la lingua orale e la lingua scritta, proporrà l'analisi comparata di alcune tipologie di testi e delle traduzioni italiane esistenti, con particolare riferimento ai procedimenti tecnici attuati nel passaggio dalla lingua di partenza alla lingua d'arrivo.	Gli studenti che seguiranno il corso acquisiranno conoscenze concernenti la lingua francese, sia in chiave sincronica che diacronica, con particolare riguardo agli aspetti relativi alla traduzione. Nello specifico, saranno messi in condizione di sviluppare capacità di comprensione e di produzione (scritte e orali) valutabili almeno come livello B1. Acquisiranno consapevolezza delle metodologie e dei principi teorici alla base della disciplina e svilupperanno la capacità di finalizzare i contenuti appresi al consolidamento e alla crescita della propria formazione culturale, facendo ricorso alle principali risorse bibliografiche e informatiche disponibili nella lingua studiata. Saranno, infine, in grado di comunicare le loro conoscenze – sia sul piano dei contenuti che su quello metodologico – utilizzando, se necessario, il lessico specialistico di base relativo agli studi del settore.	
ORGANIZZAZIONE ED ECONOMIA DELLO SPETTACOLO	3	2	II	Nel laboratorio saranno illustrate e analizzate le principali teorie e pratiche in materia di organizzazione ed economia dello spettacolo dal vivo, con particolare riferimento all'attuale contesto nazionale e regionale. A partire dal quadro storico relativo alla normativa dello spettacolo dal vivo in Italia, saranno evidenziate le connessioni con la legislazione europea e si giungerà all'analisi della situazione attuale. Temi principali affrontati durante il laboratorio saranno la produzione, la distribuzione, l'ospitalità, la formazione, la promozione.	Gli studenti che seguiranno il laboratorio acquisiranno conoscenze di base relative all'organizzazione, all'economia e alla legislazione dello spettacolo dal vivo. L'obiettivo è di trasmettere conoscenze teoriche e pratiche in materia, illustrando le diverse fasi di lavoro, dall'ideazione all'esecuzione di un progetto, approfondendo gli aspetti economici, organizzativi, normativi di maggior rilievo a livello nazionale e regionale. Gli studenti che parteciperanno all'attività laboratoriale avranno modo di acquisire competenze pratiche in materia e saranno capaci di comunicare in modo chiaro e articolato le proprie conoscenze, sia per quanto concerne i contenuti che il metodo, utilizzando il lessico proprio	

					degli studi delle discipline dello spettacolo.	
PSICOLOGIA SOCIALE	6	2	II	La psicologia sociale studia il modo in cui pensieri sentimenti e comportamenti degli individui sono influenzati dalla presenza oggettiva, implicita o immaginata degli altri. Il corso verte su teorie, metodi e oggetti della disciplina.	Il corso mira a dare agli studenti i capisaldi metodologici dell'indagine sperimentale in psicologia sociale e a renderli consapevoli del ruolo che linguaggio e comunicazione hanno in questo ambito.	
FILOSOFIA DELLA MENTE	6	2	I	Sviluppare la conoscenza delle teorie contemporanee sul rapporto fra mente e percezione e linguaggio, con particolare attenzione al rapporto fra immagine e linguaggio.	Capacità di analizzare criticamente un'immagine, nel quadro delle teorie contemporanee della mente.	

SEMIOTICA E TEORIA DELLA CONOSCENZA	6	2	I	<p>Il corso si propone di fornire una conoscenza teorica, metodologica e pratica relativa alla semiotica generale, come teoria o filosofia del segno (le cui origini possono essere fatte risalire alla greicità, ma la cui versione moderna è da ascrivere all'azione inconsapevolmente congiunta di Ch. S. Peirce e F. de Saussure), e ai suoi legami, da una parte, con la teoria della percezione, e, dall'altra, con quella dell'inferenza. Un ruolo cruciale è naturalmente svolto dalla nozione di abduzione, che verrà trattata nelle sue molteplici sfaccettature, nel contesto delle tipologie d'inferenza più o meno formalizzate, e in riferimento alle sue applicazioni più studiate, come ad esempio alla detective story, alla creatività artistica e al design. Sul versante linguistico-comunicazionale, la tradizione post-saussuriana sarà presentata ponendo particolare attenzione al legame tra lingua, prassi, istituzioni e società, anche in comparazione con altre prospettive di studio sugli stessi oggetti originatesi in ambienti di cultura anglosassone (dal "secondo Wittgenstein" all'ontologia sociale). Tanto nella parte istituzionale quanto in quella monografica il corso terrà conto del curriculum di studi per i quali è stato istituito.</p>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione. Gli studenti saranno messi in condizione di acquisire una conoscenza teorica, pratica e metodologica della semiotica generale e della teoria della comunicazione e dell'inferenza, in modo da poter applicare con coerenza le categorie semiotiche per intraprendere autonomamente l'analisi di testi ed eventi comunicativi, e di comprendere problemi e prospettive relativi al vasto panorama delle discipline semiotiche.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Gli studenti saranno messi in condizione di utilizzare le conoscenze acquisite tanto nell'analisi semiotica di testi ed eventi comunicativi quanto nell'analisi logico-argomentativa, e di comunicare le proprie competenze a interlocutori anche non specialisti.</p> <p>Autonomia di giudizio. Gli studenti saranno messi in condizione di acquisire la consapevolezza dei processi metodologici, serbando un atteggiamento critico rispetto alle acquisizioni della disciplina e alla coesistenza di differenti paradigmi di studio e di ricerca.</p> <p>Abilità comunicative. Gli studenti saranno messi in condizione di comunicare in forma orale e scritta sui temi principali della semiotica e della teoria dell'inferenza, impiegando quando necessario la specifica terminologia settoriale.</p> <p>Capacità di apprendimento. Gli studenti saranno messi in condizione di utilizzare i principali strumenti bibliografici ed informatici; di leggere e comprendere la letteratura scientifica relativa alla disciplina, anche in lingue straniere, e saranno in grado di affrontare autonomamente lo studio di tematiche specifiche.</p>	
---	---	---	---	--	--	--

SOCIOLOGIA DEI CODICI CULTURALI	6	2	II	<p>I corso mira a fornire conoscenze riguardo alla strutturazione dei codici fondamentali di una cultura, con particolare riguardo ai regimi di visibilità e di enunciazione.</p>	<p>Il corso si propone di sviluppare capacità critica nell'interpretazione delle forme e dei modi della comunicazione. Gli studenti acquisiranno conoscenze concettuali e metodologiche in merito all'individuazione e all'analisi degli ordini discorsivi. Saranno altresì in grado rilevare e interpretare la dinamica delle forze sottese ai processi culturali e comunicativi.</p>
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	9	2	II	<p>Il corso ha come argomento lo sviluppo della Storia dell'arte dalla fine del XVIII secolo agli anni settanta del XX secolo. Alla trasmissione dello sviluppo storico della storia dell'arte del XIX e XX secolo, si affiancherà l'approfondimento di alcuni temi, movimenti, artisti e opere che hanno avuto un ruolo determinante negli ultimi due secoli per il cambiamento del concetto di opera d'arte.</p>	<p>Gli studenti che seguiranno il corso acquisiranno le conoscenze fondamentali della storia dell'arte contemporanea, per il periodo compreso tra il Romanticismo e gli anni Settanta del Novecento. Il corso fornirà agli studenti gli strumenti interpretativi per comprendere, attraverso lo studio delle opere, la storia dell'arte contemporanea, che presenta sia forti legami con la storia dell'arte dei periodi precedenti sia caratteristiche specifiche dovute al mutamento dello statuto dell'opera d'arte avvenuto nel corso del Novecento. Gli studenti acquisiranno così una conoscenza della storia dell'arte contemporanea e insieme la consapevolezza delle molteplici "rivoluzioni estetiche" occorse durante il corso del Novecento; competenze necessarie per collocare cronologicamente, leggere e interpretare le opere d'arte dell'epoca contemporanea, e, inoltre, di realizzare autonomamente ricerche bibliografiche su autori e movimenti artistici. Al termine del corso, sulla base delle competenze acquisite, sia sotto il profilo del metodo storico artistico sia di quello relativo alla critica d'arte, gli studenti saranno in grado di comunicare le proprie conoscenze correlando la storia dell'arte contemporanea anche ad altre discipline dell'area delle scienze umane.</p>

TECNOLOGIE MULTIMEDIALI	6	2	II	Introduzione alle tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione. I principi della progettazione grafica. Dalla carta al web: i diversi modi di concepire la grafica. Trattamento delle immagini digitali. Manipolazione audio/video.	Possedere informazioni sull'uso degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.	
TEORIA DELLE ARTI, DEL SUONO E DELLE IMMAGINI	9	2	I	Il corso intende fornire una adeguata descrizione dello sviluppo delle principali teorie relative all'immagine (quadro e fotografia) e alle forme di organizzazione del suono. Le teorie verranno discusse all'interno di una griglia metodologica connessa allo sviluppo di una analisi fenomenologica dell'articolazione spaziale della figura, rispetto alle sue possibilità narrative. La sezione dedicata al suono intende invece fornire le basi per la comprensione delle strutture simboliche inerenti alla forma musicale, e al suo rapporto con il concetto di immagine.	Gli studenti che seguiranno il corso acquisiranno conoscenze relative alle principali teorie dell'immagine e del suono, con particolare attenzione agli aspetti epistemologici del problema. Gli studenti saranno messi in condizione di conoscere le differenze essenziali fra tali teorie e di sviluppare un'autonoma capacità di analisi dei testi e delle forme narrative della musica e dell'immagine.	
IMMAGINE CONTEMPORANEA	6	3	II	Il corso proporrà agli studenti una serie di analisi e riflessioni teoriche sulle forme contemporanee dell'immagine, in ambito artistico (le contaminazioni tra cinema, fotografia, esperienze artistiche), sia in ambito comunicativo e simbolico (il ruolo e le funzioni dell'immagine nella comunicazione contemporanea, dai social ai nuovi media).	Gli studenti che frequenteranno il corso saranno in grado di orientarsi all'interno delle forme contemporanee dell'immagine. Essi sapranno riconoscere ed interpretare le principali tendenze dell'uso dell'immagine come forma estetica, sapranno orientarsi tra le principali teorie contemporanee dell'immagine e saranno in grado di leggere criticamente l'uso delle immagini nei dispositivi tecnologici legati alla vita quotidiana. Sapranno inoltre comunicare tali conoscenze e competenze acquisite utilizzando la terminologia specifica degli studi di settore.	Conoscenza di base della storia del cinema

DRAMMATURGIA	6	3	I	<p>Il corso intende fornire agli studenti conoscenze di base relative alla drammaturgia e all'estetica teatrale. Particolare attenzione è rivolta all'analisi dello statuto e delle trasformazioni del testo drammaturgico, nelle varie epoche e tradizioni culturali. Il modulo fornirà un percorso di lettura interpretativa dei testi drammatici, dando la possibilità di acquisire un'adeguata modalità di lettura e comprensione delle specificità formali e dei contenuti dei testi esaminati, analizzandoli di volta in volta alla luce della loro esclusività teatrale e della loro destinazione scenica.</p>	<p>Gli studenti che seguiranno il corso saranno in grado di individuare e riconoscere le principali caratteristiche di un testo drammaturgico e comprenderne le modificazioni nel tempo, acquisiranno conoscenze relative alle dinamiche storiche ed estetiche della drammaturgia, con particolare riferimento alla struttura dei testi, alla loro tradizione, agli sviluppi in base al genere, all'appartenenza antropologica, alle dinamiche storiche con le quali si pongono in relazione. Il corso fornirà loro gli strumenti di base per riconoscere le strutture interne di un testo teatrale, nella sue varie forme, la configurazione dei personaggi, la struttura verbale dei dialoghi, le varie modalità di linguaggio (verbale, non verbale, etc.), i codici gestuali correlati alla parola in scena. Un percorso formativo così strutturato permetterà allo studente di conoscere i diversi aspetti dello spettacolo, da un punto di vista storico e teorico.</p>	
LINGUAGGI DELLA MUSICA	6	3	I	<p>Il Corso è articolato in due parti: a) La storia e il linguaggio musicale della tradizione colta europea Le lezioni introducono lo studente alle vicende storiche e alle composizioni più importanti della tradizione colta europea, dalla musica dell'antichità fino alle esperienze musicali delle avanguardie del Novecento. Ogni lezione comprende sia alcune informazioni di carattere storico e sociale sia l'ascolto delle musiche più rappresentative delle diverse epoche con particolare riguardo alla produzione della musica per il teatro. b) Il jazz: il linguaggio, la musica e i musicisti Il corso propone un quadro storico e stilistico della tradizione del blues e del jazz afroamericano dalla sua nascita a New Orleans fino alle esperienze fusion e rock</p>	<p>Il corso ha lo scopo di introdurre lo studente alla storia e agli stili delle tradizioni colte occidentali, dalle musiche dell'antichità fino alle esperienze del Novecento, con particolare riferimento al teatro musicale e ai repertori moderni e contemporanei.</p>	

				degli Anni Settanta. Le lezioni associano a una parte storico-stilistica anche l'ascolto di alcune delle composizioni più significative unitamente a specifiche schede di ascolto volte a facilitare la comprensione del linguaggio dei diversi musicisti.		
ISTITUZIONI DI SCENEGGIATURA E DI REGIA CINEMATOGRAFICA A	6	3	II	Il corso mira a fornire le conoscenze relative agli elementi base di teoria e pratica della sceneggiatura e regia cinematografica e parallelamente a riscontrarle e inquadrarle nella storia del cinema. Il corso si svilupperà attraverso lezioni frontali e attraverso esercitazioni collettive, tese all'analisi delle modalità di costruzione di una sceneggiatura preesistente, e tese inoltre alla comprensione delle dinamiche inerenti alle pratiche registiche nel cinema attraverso esempi scelti che saranno di volta in volta analizzati.	Gli studenti acquisiranno conoscenze relative alla teoria e alla pratica della scrittura cinematografica nei suoi aspetti legati alla invenzione costruzione di una storia, al ritmo del racconto e alla dinamica dei dialoghi, così come saranno messi in condizione di analizzare la struttura narrativa di un film e di riscontrarne la efficacia negli esempi scelti durante il corso. Saranno inoltre chiamati a riscontrare con esempi e analisi di sequenze il passaggio dalla pagina scritta alla ripresa cinematografica. Gli studenti saranno messi in condizione di conoscere e raffrontare le modalità specifiche del rapporto tra attore, regista e sceneggiatore nella storia del cinema.	Prerequisiti richiesti sono una conoscenza di base dei principi della narrazione cinematografica.
SEMIOTICA DEL TESTO	6	3	II	Esaminare teoricamente e sperimentalmente la coppia comunicazione/narrazione. Il corso mirerà a fornire agli allievi gli strumenti per distinguere una comunicazione da una narrazione, districandosi tra i concetti di mimesi e diegesi, narratore e narratario, persona e personaggio, ecc.	L'obiettivo del corso è mettere gli studenti nelle condizioni di saper analizzare un testo narrativo, individuandone le componenti strutturali, ma anche di riuscire a sperimentare la creazione di un'opera letteraria (racconto breve, ecc.).	
LINGUAGGIO E ARGOMENTAZIONE	9	3	I	La prima parte del corso sarà dedicata alla retorica e alla sua evoluzione come teoria dell'argomentazione e base teorica del discorso pubblico.	Gli studenti che seguiranno il corso acquisiranno conoscenze relative alla teoria dell'argomentazione in una dimensione storica e teorica. L'utilizzazione delle teorie sull'argomentazione verrà	

				L'ultima parte illustrerà il ragionamento argomentativo nella sua struttura a partire da esempi ed esercizi e attraverso un'analisi contrastiva con testi di tipo narrativo.	riportata alle dimensioni contemporanee della comunicazione e alle competenze professionali oggetto del CdS per rendere gli studenti capaci di analizzare prodotti e sistemi comunicativi.	
ARCHITETTURE E TECNOLOGIE WEB	6	3	I	<p>Architetture Web (Modelli Client/Server, peer-to-peer, ed a tre livelli; Protocolli di comunicazione; Il World Wide WEB).</p> <p>Tecnologie Web (Linguaggi di markup per la strutturazione del testo: XHTML, HTML 5 e CSS; Content Management System: Wordpress).</p>	<p>Possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.</p> <p>Possedere le competenze di base della comunicazione e dell'informazione, comprese quelle relative alle nuove tecnologie, e le abilità necessarie allo svolgimento di attività di comunicazione e di relazione con il pubblico in aziende private, negli enti pubblici e del non profit.</p>	
ANTROPOLOGIA CULTURALE	6	3	I	Il corso mira a fornire le conoscenze relative ai concetti di folclore, invenzione della tradizione e storia delle mentalità.	<p>Gli studenti saranno orientati nel processo di conoscenza dei caratteri fondamentali della cultura popolare e sui principali strumenti di interpretazione di miti, riti e simboli del mondo subalterno. Saranno altresì in condizione di spiegare come le generazioni che ci hanno preceduto hanno creato il loro modo di stare nel mondo, per svelare i precetti anonimi che hanno regolato i rapporti tra gli uomini, per decifrare i comportamenti inconsci che, per forza d'inerzia, perdurano sino ai nostri giorni.</p> <p>Gli studenti acquisiranno la capacità di riflettere sul concetto di coscienza collettiva, quel sostrato culturale tramandato oralmente, forza nascosta che dettava regole sociali e faceva sentire gli individui parte di un gruppo.</p> <p>Gli studenti del corso saranno, infine, in grado di acquisire un metodo di studio delle mentalità, di individuare nei processi oggettivi gli aspetti soggettivi, capire come una collettività assuma uno stile di vita piuttosto che un altro, immergersi in un passato remoto da cui provengono comportamenti che perdurano alla scomparsa delle condizioni iniziali che</p>	

					li hanno favoriti.	
ISTITUZIONI DI FOTOGRAFIA	6	3	II	Il corso mira ad offrire agli studenti un panorama ad ampio spettro sulla fotografia, la sua storia, le sue forme, il suo sviluppo tecnologico, la sua diffusione in ambito artistico e la sua funzione molteplice, tra costruzione estetica e testimonianza documentaria.	Gli studenti saranno in grado di riconoscere ed interpretare le principali tendenze della fotografia come mezzo espressivo ed artistico, nonché saper identificare il valore testimoniale documentario della fotografia nel corso della sua storia. Saranno altresì in grado di comprendere la storia della fotografia in relazione alle trasformazioni tecnologiche dei suoi supporti e dispositivi.	
LABORATORIO DI EDITORIA DIGITALE	3	3	I	Il laboratorio intende offrire una panoramica sullo stato attuale e i futuri possibili sviluppi dell'editoria digitale, anche scientifica. Al centro degli incontri saranno l'e-book e la sua evoluzione, la sua ideazione e le fasi della realizzazione, i dispositivi di lettura, i formati (incluso EPUB3), i tipi di diritti, la diffusione e la sua promozione.	Gli studenti saranno in grado di analizzare il panorama dell'editoria digitale e i linguaggi per i testi digitali. Inoltre, saranno in grado di utilizzare software per la creazione di ebook e gli strumenti per pianificare la diffusione di prodotti digitali.	
LABORATORIO DI STORIA DEL GIORNALISMO	3	3	II	Il laboratorio si propone di far acquisire agli studenti adeguate conoscenze sulla storia delle principali vicende e trasformazioni che hanno caratterizzato la storia del giornalismo italiano dall'unificazione ai giorni nostri e di approfondire alcuni caratteri e dinamiche specifiche del giornalismo italiano e internazionale. Al termine del laboratorio gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisito un buon grado di conoscenza e di capacità critica rispetto alle nozioni e agli stimoli ricevuti. Dovranno soprattutto essere in grado di padroneggiare temi quali i rapporti tra informazione e potere politico, i sistemi di controllo governativo sull'informazione, il giornalismo di guerra e quello di inchiesta, ecc.	Il corso prevede una parte iniziale in cui si ricostruiranno i primi 150 di storia del giornalismo e dei media in Italia. Nella seconda parte saranno approfondite alcune specifiche tematiche relative alla storia dei rapporti tra giornalismo, politica e potere e alle loro ricadute sul lavoro degli operatori dell'informazione. Un'attenzione particolare verrà dedicata al rapporto tra stampa e mass-media (radio, TV, web).	

STORIA CONTEMPORANEA	6	3	I	Il corso intende ripercorrere la storia dell'età contemporanea evidenziandone gli eventi, i caratteri e le categorie tematico-concettuali fondamentali. Particolare attenzione sarà dedicata alle interpretazioni storiografiche al centro del dibattito scientifico.	Acquisizione della preparazione generale e di base relativa alla nascita e all'evoluzione dei principali fenomeni, processi ed eventi dell'età contemporanea. Capacità di porre in relazione fenomeni appartenenti a vari ambiti (politico, socio-culturale, economico, ecc.) e a vari contesti (regionali, nazionali e internazionali). Comunicare i risultati dell'apprendimento utilizzando la terminologia storica adeguata. Comprensione e analisi critica delle dinamiche politiche, economiche e culturali della società attuale. Apprendimento dei principi e degli strumenti fondamentali della metodologia storica e del loro utilizzo.	
TELEVISIONE E MEDIA AUDIOVISIVI	9	3	I	Il corso ha come obiettivo quello di fornire allo studente una conoscenza storica e teorica della televisione intesa come medium comunicativo e come dispositivo di creazione di immaginario, sia nel suo sviluppo storico che nelle sue intersezioni con altri media audiovisivi.	Gli studenti che frequenteranno il corso acquisiranno una serie di conoscenze relative ai linguaggi e alle forme del medium televisivo, sia da una prospettiva diacronica che da una sincronica. Saranno in grado inoltre di riconoscere e interpretare i linguaggi caratterizzanti il medium televisivo e le relazioni con altri media.	
TEORIA DELLE RELAZIONI SOCIALI	9	3	I	Oggetto del corso sarà la riflessione sociologica nel suo sviluppo storico e teoretico in riferimento alla tensione tra linguaggio del mondo della vita quotidiana e linguaggio scientifico della sociologia. In particolare verrà posta l'attenzione sul linguaggio come oggetto sociale e come oggetto di una sociologia del linguaggio. La tensione, le relazioni, lo sfumare di differenti campi disciplinari come luogo per l'emergere del/dei linguaggi e delle tensioni tra loro. L'analisi verrà condotta a partire da una analisi di alcune tappe della storia del pensiero sociologico.	Gli studenti che seguiranno il corso acquisiranno conoscenze relative alla storia del pensiero sociologico, con particolare riguardo agli aspetti della relazione tra linguaggio del mondo della vita quotidiana e linguaggio scientifico della sociologia. Gli studenti saranno messi in condizione di conoscere i passaggi fondamentali della storia del pensiero sociologico. Saranno altresì in condizione di applicare il metodo acquisito nella analisi di autori e testi differenti da quelli affrontati a lezione. Gli studenti acquisiranno la capacità di interpretare e analizzare i fenomeni sociali, di compiere ricerche bibliografiche autonome e ricostruire il dibattito critico sui singoli autori. Saranno altresì in grado di comunicare le proprie conoscenze sia sotto il profilo del merito che sotto quello del metodo utilizzando il lessico specialistico degli studi del settore. Gli studenti del	

					<p>corso saranno, infine, in grado di acquisire un metodo di studio fondato sulla specificità delle discipline sociologiche e delle teorie del linguaggio mirato a descrivere e interpretare i fenomeni sociali in maniera autonoma con riferimento ai differenti approcci della teoria sociologica e ai connessi strumenti delle teorie del linguaggio.</p>	
<p>DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE</p>	6	3	II	<p>- Libertà di comunicazione e di informazione. Il diritto all'informazione nella Costituzione italiana.</p> <p>-Le fonti normative dell'informazione e della comunicazione. Diritto europeo e diritto interno.</p> <p>- I limiti alle libertà di informazione e di comunicazione.</p> <p>- La disciplina della stampa e la professione giornalistica. Le fonti e la giurisprudenza, diritto di cronaca e di critica.</p> <p>- Tecnologie ICT e diritti fondamentali della persona.</p> <p>- La tutela del corpo elettronico (privacy, protezione dei dati personali, identità personale e digitale, oblio in rete).</p> <p>- Privacy e social media.</p> <p>- La Carta dei diritti della Rete.</p> <p>- La digitalizzazione delle amministrazioni pubbliche (Documento informatico, firme elettroniche, posta elettronica certificata,</p>	<p>Il corso si propone di fornire il quadro giuridico di riferimento del complesso ed eterogeneo fenomeno dell'informazione e delle nuove tecnologie informatiche nell'ordinamento italiano, analizzato insieme alla disciplina di livello europeo ed internazionale, al fine di delineare gli aspetti principali di un sistema che è per sua natura globale.</p>	

				<p>protocollo informatico, siti web).</p> <ul style="list-style-type: none"> - La tutela della proprietà intellettuale. - I reati informatici. 		
LINGUA E TESTUALITÀ INGLESE III	6	3	II	<p>Analisi critica del discorso in diverse tipologie testuali.</p>	<p>Gli studenti acquisiranno conoscenze concernenti la lingua inglese, sia in chiave sincronica che diacronica, con particolare riguardo agli aspetti relativi alla pragmatica, alla sociolinguistica e all'analisi delle strategie discorsive all'interno di varie tipologie di testi. Svilupperanno, inoltre, una competenza linguistica di livello B2.2.</p>	
LINGUA E TESTUALITÀ FRANCESE II	6	3	II	<p>Il corso fornirà gli apporti linguistici, comunicativi e culturali necessari per il consolidamento del livello B1. Favorirà l'acquisizione di elementi di linguistica francese e proporrà l'analisi comparata di alcune tipologie di testi e delle traduzioni italiane esistenti, con particolare riferimento alle principali teorie traduttologiche.</p>	<p>Gli studenti che seguiranno il corso acquisiranno conoscenze concernenti la lingua francese, sia in chiave sincronica che diacronica, con particolare riguardo agli aspetti relativi alla traduzione. Nello specifico, saranno messi in condizione di sviluppare capacità di comprensione e di produzione scritte e orali valutabili almeno come livello B1+. Svilupperanno, inoltre, una competenza traduttiva e testuale intesa come consapevolezza degli aspetti lessicali, semantici, sintattici, pragmatici e culturali di un testo, in termini di analisi contrastiva e di resa stilistica. Acquisiranno consapevolezza delle metodologie e dei principi teorici alla base della disciplina e potranno finalizzare i contenuti appresi al consolidamento e alla crescita della propria formazione culturale facendo ricorso, con capacità di analisi critica, alle principali risorse bibliografiche e</p>	

					informatiche disponibili nella lingua studiata. Saranno infine in grado di comunicare le loro conoscenze – sia sul piano dei contenuti che su quello metodologico – utilizzando, se necessario, il lessico specialistico relativo agli studi del settore.	
LINGUA E TESTUALITÀ TEDESCA	6	3	II	Elementi di Linguistica tedesca: fonetica /ortografia /morfo-sintassi.	La prima annualità prevede il raggiungimento della competenza linguistica e metalinguistica corrispondente complessivamente al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	
LINGUA E TESTUALITÀ SPAGNOLA	6	3	II	Il corso verterà: 1) sulla descrizione di situazioni linguistiche fondamentali; 2) sulla storia della traduzione; 3) sui vantaggi della traduzione come diffusione della cultura, creazione di letterature, arricchimento delle lingue che la praticano.	1) Gli studenti saranno in grado di studiare la grammatica dello spagnolo a partire da una prospettiva comunicativa, secondo cui gli interlocutori, le loro intenzioni comunicative e i loro modi di dire le cose nelle diverse situazioni acquisiscono un ruolo centrale; 2) gli studenti saranno in grado di orientarsi nella storia della traduzione; 3) gli studenti saranno in grado di rilevare i contatti tra le lingue a partire dalla presenza di neologismi. La prima annualità prevede il raggiungimento della competenza linguistica e metalinguistica corrispondente complessivamente al livello B1.	

PEDAGOGIA SOCIALE (Consigliato a Scelta dello Studente)	9	1	II	Il corso mira a fornire conoscenze relative alla pedagogia sociale con particolare riguardo alla riflessione sui legami che intercorrono tra educazione e alterità. Più precisamente vuole analizzare i delicati e complessi sviluppi della formazione umana nelle diverse stagioni dell'esistenza, dall'infanzia alla senescenza e i fenomeni comunicativi interrelati e propri delle diverse età della vita.	Gli studenti che seguiranno il corso acquisiranno conoscenze relative alla pedagogia sociale nella società complessa, con particolare riguardo alla formazione umana, ovvero l'insieme dei percorsi di crescita e di evoluzione interiore della persona, nelle diverse stagioni della vita, alla comunicazione e all'autobiografia. Gli studenti saranno messi in condizione di conoscere gli elementi educativi fondamentali che connotano la formazione, la crescita interiore e lo sviluppo della persona e le dinamiche comunicative nell'intero corso dell'umana esistenza.	
--	---	---	----	--	--	--

I programmi dei corsi sono consultabili sul sito del Corso di Laurea alla pagina:

http://www.comunicazionedams.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=2749&Itemid=134

e alla pagina del Portale di Ateneo: <http://unical.it/portale/didattica/offerta/catalogo/>